

CITTÀ DI MONTERONI DI LECCE
 PROVINCIA DI LECCE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

***** ***** *****

Atto n. 60 /GC

del 10/05/2021

OGGETTO: Emergenza sanitaria. Provvedimenti a favore delle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287 ai sensi del D.L.41/2021. Adozione procedura semplificata per il rilascio autorizzazione occupazione suolo pubblico.

L'anno 2021 il giorno 10 del mese di maggio alle ore 09:22 a seguito di avviso del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale, presso la sede comunale con l'intervento dei signori:

Assessori	PRESENTI	ASSENTI
Mariolina PIZZUTO	Si	
Massimiliano MANCA	Si	
Giovanni LEUCCI	Si	
Noemi PUCE	Si	
Ramona VISCONTI	Si	
Angelo CALOGIURI		Si

Partecipa IL VICE SEGRETARIO COMUNALE Anna QUARTA RIZZATO.
 Presiede il IL SINDACO PIZZUTO Mariolina.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli interventi, dichiara aperta la riunione e invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell' Art. 49, c.1, D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica.

Data: 10/05/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 f.to Dr. Antonio IMBRIANI**

VISTO: Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell' Art. 49, c.1, D.Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità contabile.

Data: 10/05/2021

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 f.to Dr. Antonio IMBRIANI**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art.30, comma 1, lett.a) del D.L.22 marzo 2021 n.41 che ha così modificato il comma 2 dell'art.9-ter del D.L.28-10-2020 n.137 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19": *"Al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n.287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sono esonerate, dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021, dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 816 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160"*;

VISTO l'art.30, comma 1, lett.b) del D.L.22 marzo 2021 n.41 che ha così modificato il comma 4 dello stesso articolo sopracitato: *"A far data dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642"*;

CONSIDERATO che è interesse primario di codesta amministrazione promuovere interventi a supporto del tessuto economico locale così gravemente danneggiato dall'emergenza sanitaria COVID-19;

VISTO che l'art.1 del D.P.C.M. 02/03/2021 ribadisce la necessità di mantenere un'adeguata distanza nei rapporti interpersonali per evitare assembramenti, prevedendo per gli esercizi di somministrazione di pasti e bevande le disposizioni riportate nella sua scheda allegata "Ristorazione", tra cui quelle che *"I tavoli devono essere disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti..."* e *"Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro"*;

SPECIFICATO che i pubblici esercizi della normativa sopracitata sono quelli di cui all'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287:

a) *esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);*

b) *esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);*

c) *esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;*

d) *esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione;*

VISTO il vigente "Regolamento Comunale per l'arredo urbano dello spazio pubblico per le attività stagionali e continuative DEHORS", approvato con delibera del Commissario Prefettizio/Consiglio Comunale n.126 del 18/09/2020;

VISTA la nota ANCI prot.n.41/VSG/sd avente ad oggetto: “Articolo 181 DL n.34/2020 – Sostegno alle imprese di pubblico esercizio”;

RITENUTO pertanto prevedere misure di natura emergenziale, temporanee ed eccezionali tese ad introdurre una procedura speciale semplificata per il rilascio di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, fatto salvo il rispetto della normativa vigente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. N° 267/2000 e del vigente regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sotto il profilo del rispetto della normativa di riferimento, delle regole di procedura dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché di buona amministrazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. N° 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

- le premesse sono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- di consentire ai pubblici esercizi, come individuati ai sensi dell'art. 5 della legge 25/08/1991, n. 287, l'occupazione di nuovi spazi sull'area pubblica antistante al relativo esercizio, nonché l'ampliamento dell'area pubblica precedentemente concessa, finalizzata a recuperare la capienza, o parte di essa, persa all'interno dell'esercizio a causa delle restrizioni imposte dal rispetto delle misure di prossimità previste dalla scheda tecnica “Ristorazione” allegata al D.P.C.M. 02/03/2021;
- di prevedere la possibilità di utilizzare la pubblica superficie senza limiti dimensionali predefiniti fatto salvo che l'area esterna lo consenta nel rispetto della normativa igienico sanitaria, in osservanza della normativa sulla sicurezza e sulla circolazione degli autoveicoli e delle persone previste nel dettaglio dal d.lgs. 18/05/1992, n. 285 “Nuovo Codice della Strada” e dal d.p.r. 16/12/1992, n. 495, suo regolamento di esecuzione e attuazione e di ogni altra norma non espressamente derogata dall'art. 181 del d.l. 19/05/2020, n. 34 convertito nella legge 17/07/2020, n. 77, e fatto salvo in ogni caso il diritto di terzi e previo loro consenso espresso per iscritto;
- di prevedere che l'occupazione in questione potrà essere effettuata unicamente con la posa di elementi di arredo urbano costituiti da sedie e tavolini, al più accompagnati da elementi ombreggianti di modeste dimensioni e comunque conformi all'art.8 del Regolamento Comunale sopracitato e di cui si riporta uno stralcio: “*La struttura del "DEHORS" potrà essere realizzata con forme, materiali e colori coerenti con le espressioni storicizzate dei luoghi; sono raccomandati materiali quali legno, ghisa, ferro battuto, acciaio verniciato a polvere di colore grafite o similari relativamente agli elementi strutturali devono essere realizzati, a tinte tenui (preferibilmente bianco, corda o beige), cercando di uniformarsi a eventuali strutture preesistenti, purché conformi al presente Regolamento. Sono tassativamente esclusi i materiali in plastica ed i colori sgargianti e vivaci*”;
- di stabilire che gli elementi di arredo sopraindicati dovranno essere smontati e l'area liberata negli orari di chiusura dell'esercizio;
- di stabilire per il rilascio delle autorizzazioni oltre l'esenzione del pagamento del bollo prevista ex legge anche l'esenzione dal pagamento dei diritti di segreteria;
- di demandare al Responsabile del Servizio Attività Produttive tutti gli atti consequenziali ivi compreso il rilascio del relativo provvedimento autorizzativo con modalità semplificata

entro sette giorni dalla presentazione di apposita domanda, da inoltrare esclusivamente in via telematica, domanda da utilizzare a pena di improcedibilità, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto forma di autocertificazione del rispetto della normativa vigente e, per quanto non esplicitamente previsto dalla presente delibera, del “Regolamento Comunale per l'arredo urbano dello spazio pubblico per le attività stagionali e continuative DEHORS”, con apposita indicazione delle sanzioni amministrative e penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci;

- di prevedere che, in deroga al D.P.R. 07/09/2010, n. 160, all'istanza sia allegata la sola planimetria recante il rilievo dello stato dei luoghi, la individuazione dell'area occupata e gli ingombri quotati;
- di dare atto che, trattandosi di una mera semplificazione delle procedure di rilascio delle autorizzazioni, rimangono ferme le disposizioni del Codice della Strada in materia di rispetto delle aree di pubblico passaggio e di transito dei mezzi di soccorso ed il rispetto dei diritti dei terzi;
- di stabilire che in caso di riscontrata carenza dei requisiti di moralità e legalità o mancato rispetto della normativa vigente, diversa valutazione delle condizioni di rilascio, modifica dei presupposti, variazione della condizione epidemiologica o altro fatto rilevante, si procederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti (annullamento, revoca, rettifica, sospensione e simili) senza comunicazione di avvio del procedimento, oltre l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- di stabilire che le autorizzazioni rilasciate avranno validità fino al 31/12/2021 e decadranno automaticamente, fatto salvo eventuali proroghe previste per legge ed eventuali provvedimenti di revoca ed annullamento, rettifica, sospensione e simili di cui al precedente punto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
f.to PIZZUTO Mariolina

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna QUARTA RIZZATO

Il sottoscritto

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[*] è affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 11/05/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi art. 124, c.1, d.lgs. n. 267/00;

[*] è comunicata ai Capigruppo consiliari art. 125, d.lgs. n. 267/00;

Li 11/05/2021 N. 509

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Claudio QUARTA

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il giorno 10/05/2021;

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, d.lgs. n. 267/00;

Li 11/05/2021

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to Anna QUARTA RIZZATO

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato nella banca dati dell'Ente

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Liliana COLONNA